

DERIGO



Sede in Zona Industriale Villanova, 12- 32013 Longarone (BL)

Capitale sociale € 10.968.535,24 i.v.

CH

CAROLINA HERRERA

CAROLINA HERRERA
NEW YORK

Blumarine
Eyewear

Chopard

ESCADA

Ermenegildo Zegna
EYEWEAR

FILA

FURLA

GIVENCHY

GUESS

GUESS by
Marciano

LANVIN
PARIS

LOEWE
MADRID
1846

TOUS

LOZZA
Originale dal 1878.

POLICE

sting
e y e w e a r

Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31/12/2011

In attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32 art.1 punto c) la società si avvale della facoltà di presentare in un unico documento la relazione sulla gestione consolidata e la relazione sulla gestione dell'impresa, inserito all'interno del fascicolo del bilancio consolidato dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Si precisa pertanto che la presente Relazione sulla Gestione consolidata contiene anche tutte le informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, con riferimento al bilancio d'esercizio di De Rigo S.p.A.

Organi Sociali

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo è composto da 6 membri:

Ennio De Rigo Piter	Presidente
Emiliana De Meio	Vice Presidente
Massimo De Rigo Piter	Vice Presidente con delega
Maurizio Dessolis	Vice Presidente con delega
Michele Aracri	Consigliere Delegato
Giorgio De Rigo Piter	Consigliere
Roberto De Rigo	Consigliere

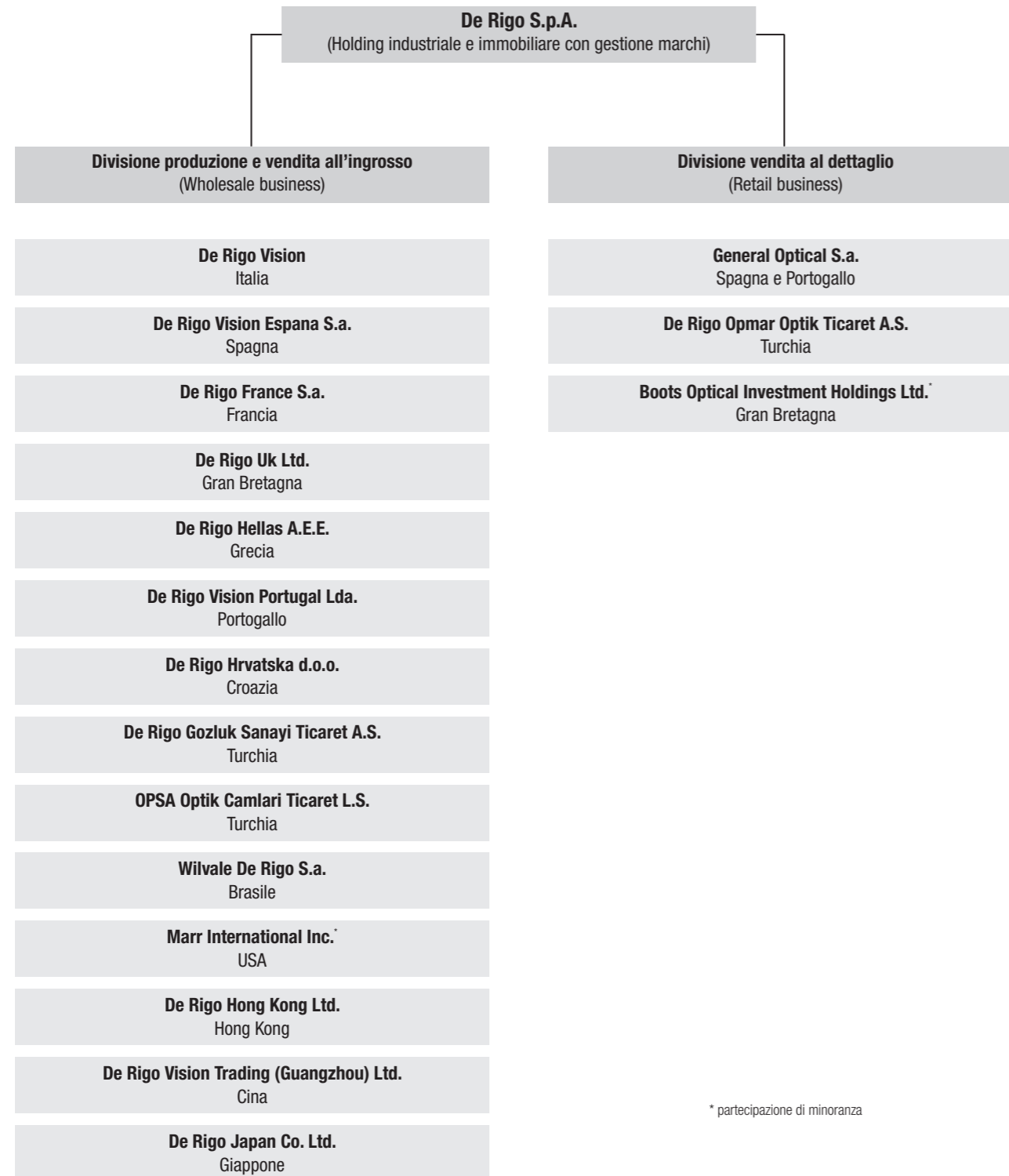
Il Consiglio rimane in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011.

Con delibere del 30 giugno 2009, il Presidente assume i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, mentre i tre Vice Presidenti Emiliana De Meio, Massimo De Rigo Piter e Maurizio Dessolis e il Consigliere Delegato Michele Aracri e hanno poteri limitatamente all'ordinaria amministrazione.

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri:

Mario Bampo	Presidente
Gianfilippo Cattelan	Sindaco effettivo
Mario Sommovilla	Sindaco effettivo
Federica Monti	Sindaco supplente
Stefano Lodolo	Sindaco supplente

Struttura operativa del Gruppo



* partecipazione di minoranza



Azionariato

Al 31 dicembre 2011 l'azionariato di De Rigo S.p.A. era composto da:

De Rigo Holding B.V.	75,544%
DR3 S.r.l.	21,313%
Ennio De Rigo Piter	0,951%
Roberto De Rigo	0,474%
Giorgio De Rigo Piter	0,474%
Altri	1,244%

Alla data del 31 Dicembre 2011, i titoli della De Rigo S.p.A. erano costituiti da sole azioni ordinarie non quotate in un mercato ufficiale.

Alla data di chiusura del bilancio, De Rigo S.p.A. non detiene più azioni proprie in portafoglio avendo annullato, con assemblea del 6 giugno 2011 2.748.302 azioni proprie fino ad allora in possesso.

Le società controllate non detengono direttamente o indirettamente azioni della società capogruppo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Signori Azionisti,

Dopo alcuni esercizi in cui sono state realizzate significative attività di riorganizzazione, prima, e di sviluppo, poi, il Gruppo ha ripreso il sentiero della crescita dimostrando forte capacità di reazione alle difficoltà del mercato e forza propulsiva per sviluppare nuove opportunità di business. La divisione Wholesale, dopo aver intrapreso la revisione del proprio portafoglio marchi, abbandonando alcune licenze con scarse prospettive di sviluppo, ha successivamente introdotto alcuni nuovi marchi con elevate aspettative di successo.

La catena General Optica, ha quasi ultimato la revisione del

proprio portafoglio negozi dedicandosi ad attività volte all'aumento della quota di mercato e all'estensione della propria base di consumatori, espandendo la dimensione dei segmenti di mercato ai quali si era storicamente dedicata.

Il 2011 è stato un anno molto positivo per la catena turca Opmar Optik che acquisisce posizione di rilievo a pieno titolo all'interno della divisione Retail del Gruppo.

Analisi della situazione economica e finanziaria consolidata del Gruppo

Conto economico consolidato del gruppo

Sulla base del Conto Economico riclassificato, qui sotto riprodotto, il fatturato consolidato è cresciuto del 7,6% a 368,7 milioni di Euro rispetto ai 342,8 milioni di Euro realizzati nel 2010.

Il fatturato della divisione di produzione e vendita all'ingrosso è aumentato del 12,4% a 214,8 milioni di Euro dai 191,1 milioni di Euro realizzati nel 2010 per effetto della generalizzata crescita di quasi tutti i mercati dove il Gruppo opera, oltre al positivo contributo dei nuovi marchi introdotti dal Gruppo nel corso degli ultimi due anni.

Il fatturato della divisione di vendita al dettaglio è aumentato dello 0,7% a 162,6 milioni di Euro, dai 161,4 milioni di Euro realizzati nel 2010, grazie al leggero recupero di vendite realizzato dalla General Optica e alla crescita realizzata da Opmar nel mercato turco seppur compensata dall'effetto negativo della svalutazione della lira turca.

Il margine operativo lordo, calcolato aggiungendo all'utile operativo gli ammortamenti, è aumentato del 26,7% a 43,7 milioni di Euro, dai 34,5 milioni di Euro realizzati nel 2010 e ha rappresentato l'11,9% del fatturato. Gran parte del miglioramento del risultato operativo lordo è attribuibile al forte

incremento di redditività della divisione Wholesale, mentre si riduce la contribuzione della General Optica conseguentemente alle difficoltà del mercato spagnolo.

L'utile operativo è cresciuto del 79,3% passando a 24,2 milioni di Euro, dai 13,5 milioni di Euro realizzati nel 2010 e ha rappresentato il 6,6% del fatturato, rispetto al 3,9% dell'anno precedente. Gran parte del miglioramento è attribuibile alla divisione Wholesale, mentre il business Retail ha contribuito negativamente a causa di difficoltà del mercato spagnolo.

Gli oneri straordinari hanno contribuito per 0,7 milioni di Euro prevalentemente a seguito di perdite nette su cambi e svalutazione di partecipazioni in società collegate.

L'utile netto è quasi raddoppiato attestandosi a 14,0 milioni di Euro rispetto a un utile di 7,2 milioni di Euro realizzati nel 2010.

Al 31 Dicembre 2011 la posizione finanziaria netta del Gruppo De Rigo era positiva e pari a 8,5 milioni di Euro, rispetto 0,9 milioni di Euro registrati al 31 Dicembre 2010. Il miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo è principalmente da attribuire al flusso di cassa generato dalla gestione

operativa e pari a 11 milioni di Euro parzialmente assorbito dagli investimenti per 7,1 milioni Euro e grazie al positivo contributo dei dividendi delle società partecipate e dei versamenti di capitale da parte di azionisti di minoranza nelle società controllate dal Gruppo.

I principali dati di sintesi dell'attività economica sono rappresentati dal conto economico consolidato, riclassificato (in migliaia di Euro) al fine di agevolare la lettura dei fatti gestionali:

	2011	2010	Var. %
RICAVI NETTI DI VENDITA	368.711	342.812	7,6%
Costo del prodotto venduto	-154.971	-145.823	6,3%
UTILE LORDO	213.739	196.989	8,5%
Costi per pubblicità e promozioni	-29.488	-24.837	18,7%
Costi di vendita	-126.852	-125.307	1,2%
Costi generali e amministrativi	-33.192	-33.339	-0,4%
COSTI OPERATIVI	-189.532	-183.483	3,3%
UTILE OPERATIVO	24.207	13.506	79,2%
Interessi attivi	542	435	24,6%
Interessi passivi	-1.287	-2.603	-50,6%
(Costi) proventi straordinari	-751	706	-206,3%
ALTRI COSTI (RICAVI)	-1.495	-1.462	2,3%
UTILE ANTE IMPOSTE	22.712	12.044	88,6%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-9.159	-5.283	73,4%
UTILE NETTO/PERDITA ANTE INTERESSI DI TERZI	13.553	6.761	100,5%
INTERESSI DELLE MINORANZE	-477	-452	5,6%
UTILE NETTO	14.030	7.213	94,5%

Ricavi consolidati del Gruppo per aree geografiche

Il fatturato consolidato per area geografica risulta suddiviso come segue:

- il fatturato in Europa si attesta a 274,8 milioni di Euro con un incremento del 4,2%, riflettendo principalmente la crescita della divisione Wholesale nei paesi europei con particolare enfasi su Francia, Spagna, Turchia e Russia
- il fatturato in America è aumentato del 15,8% toccando quota 23,5 milioni di Euro, grazie soprattutto alla crescita di Brasile e Messico
- il fatturato nel resto del mondo ha raggiunto 65,0 milioni di Euro, in crescita del 22,8% grazie al recupero di quasi tutti i mercati locali ma in particolare alla crescita di UAE, Corea e Cina.

Vendite per area geografica	2011	2010	Variazione	Variazione %
Europa (inclusa Italia)	274,8	263,7	11	4,2%
America	23,5	20,3	3	16,0%
Resto del mondo	65,0	52,9	12	22,8%
Totale	363,3	336,9	26	7,8%
Altri ricavi	5,4	5,9	-1	-8,4%
Ricavi consolidati	368,7	342,8	26	7,6%

Ricavi consolidati del Gruppo per divisioni di business

La seguente tabella riassume i principali risultati delle divisioni aziendali nel 2011 e nel 2010, in milioni di Euro:

DIVISIONI DEL GRUPPO	RICAVI DELLA PRODUZIONE E DELLE PRESTAZIONI			MARGINE OPERATIVO LORDO			UTILE OPERATIVO		
	2011	2010	Variaz. %	2011	2010	Variaz. %	2011	2010	Variaz. %
Produzione e distribuzione all'ingrosso	214,8	191,1	12,4%	34,1	23,5	45,1%	29,4	18,8	56,3%
Distribuzione al dettaglio	162,6	161,4	0,7%	9,0	11,4	-21,1%	-1,3	0,1	-1400%
Eliminazioni infragruppo	-8,7	-9,7	-10,3%	0,6	-0,3	-300%	-3,8	-5,4	-29,6%
Totale	368,7	342,8	7,6%	43,7	34,5	26,7%	24,2	13,5	79,3%

Il rilevante divario tra margine operativo lordo e utile operativo dà la dimensione delle politiche di investimento attuate dalla società nel passato e generanti elevati livelli di ammortamenti.

Produzione e vendita all'ingrosso

Il fatturato della divisione di produzione e vendita all'ingrosso è aumentato del 12,4% raggiungendo 214,8 milioni di Euro, rispetto ai 191,1 milioni di Euro raggiunti nel 2010. Il recupero è dovuto ad una generalizzata ripresa nei mercati

di sbocco in particolare extra-europei, e in parte alla crescita dei marchi di recente introduzione (Blumarine e Carolina Herrera).

Vendita al dettaglio

La rete Retail del Gruppo al 31 dicembre 2011 si compone dei seguenti punti vendita:

	Negozzi di proprietà			Negozzi in franchising		
	2011	2010	Variaz.	2011	2010	Variaz.
General Optica	202	204	-2	39	35	4
Opmar Optik	34	32	2	0	2	-2
Boots Opticians*	444	461	-17	189	196	-7
Totale	680	697	-17	228	233	-5

*dal 4 maggio 2009 raggruppa i punti vendita a marchio Dollond & Aitchison e Boots Opticians che da tale data non rientrano nel consolidato del Gruppo.

La rete di negozi delle catene di distribuzione al dettaglio del Gruppo si compone di: General Optica, la principale catena di negozi di ottica nel mercato iberico spagnolo; Mais Optica una delle principali catene del Portogallo; la catena Opmar Optik, tra le principali catene della Turchia; Boots Optical Investment Holdings Limited, la seconda più grande catena di negozi di ottica nel mercato britannico alla quale il Gruppo De Rigo partecipa per una quota pari al 42% del capitale sociale a seguito del conferimento nel 2009 delle attività della Dollond & Aitchison.

Le vendite al dettaglio si attestano a 162,6 milioni di Euro, con un incremento dello 0,7% rispetto ai 161,4 milioni di Euro raggiunti nel 2010.

La difficile situazione economica in cui versa l'economia spagnola ha richiesto l'attivazione di misure straordinarie per la riduzione dei costi data l'elevata struttura di costi fissi del re-

tail. Il piano di ridimensionamento della struttura e di cambio delle politiche commerciali è in continua evoluzione dovendosi adattare ad un ambiente economico frequentemente mutevole.

L'articolato portafoglio negozi spagnolo ha obbligato il Gruppo ad effettuare continui interventi sui punti vendita e in alcuni casi con chiusure mirate in aree di particolare debolezza economica e dove le prospettive di recupero dei consumi sarebbe state di troppo lungo periodo. Nel corso dell'anno sono stati chiusi 3 punti vendita spagnoli ed aperto uno, mentre sono aumentati di quattro unità i negozi in franchising.

Avendo completato il processo di integrazione della catena Opmar Optik il Gruppo ha potuto cominciare la politica di espansione retail nel mercato turco con l'apertura netta di ulteriori 2 punti vendita.

Costi consolidati

I principali costi per natura relativi alla gestione operativa evidenziano le seguenti variazioni (come da schema di bilancio in migliaia di Euro):

Descrizione	2011	2010	Var. %
Costo per il personale:	106.757	107.041	-0,3%
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci rettificato della variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo di merci della variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	119.063	110.124	8,1%
Costo per servizi	75.346	69.538	8,4%
Costo per godimento di beni di terzi;	20.053	21.134	-5,1%
Ammortamenti e svalutazioni:	21.036	21.692	-3,0%
Accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e oneri diversi di gestione	4.962	3.640	36,3%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI DELLA VARIAZIONE DELLE SCORTE	347.217	333.168	4,2%

L'incremento dei costi operativi è principalmente connesso all'incremento delle vendite realizzate con conseguente incremento dei costi del prodotto e dei costi per royalties e spese pubblicitarie.

In particolare, le variazioni dei costi operativi per natura sono dovuti a:

Costo del lavoro: -0,3% è prevalentemente dovuto ai risparmi derivanti dal piano di contenimento dei costi attuato in General Optica.

Costi di acquisto di materie prime: +8,1% è prevalentemente dovuto all'incremento di costi derivanti dalle maggiori vendite realizzate dalla divisione Wholesale.

Costo per servizi: +8,4% è prevalentemente dovuto all'incremento di costi pubblicitari e per royalties derivanti dalle maggiori vendite della divisione Wholesale.

Costi per godimenti dei beni di terzi: -5,1%, è prevalentemente dovuto al decremento di costi derivante dal piano di contenimento costi e razionalizzazione del network di negozi della General Optica.

Ammortamenti e svalutazioni: -3,0%, sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, a seguito del mantenimento di elevati investimenti pur se ad un livello inferiore all'anno precedente.

Accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e oneri diversi di gestione: +26,6%.

La variazione è legata principalmente al fatto che nel 2010 è stato effettuato il rilascio di un fondo garanzia prodotti da parte della catena spagnola in quanto eccedente rispetto alle necessità del business.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate:

Descrizione	Crediti finanz.	Crediti comm.li	Altri crediti	Debiti finanziari	Altri Debiti	Ricavi	Costi	Oneri Fin.
BASE 1 SRL	0	0	0	0	0	0	0	0
DR 3 SRL	0	0	0	0	0	0	0	0
DE RIGO HOLDING B.V. SRL	0	0	0	0	1.551	0	0	79
DE RIGO IMMOBILIARE SRL	0	6	0	0	0	7	65	0
SEWON I.T.C. CO. LTD.	0	7.036	0	0	365	10.492	221	0
BOOTS EYEWEAR LIMITED	0	2.425	1.167	0	14	6.511	12	0
MARR INT. GROUP LTD.	0	862	0	0	0	843	0	0
Totale	0	10.329	1.167	0	1.930	17.853	299	78

Gestione straordinaria, finanziaria e investimenti consolidata

La gestione straordinaria ha contribuito negativamente al risultato netto di Gruppo per 0,8 milioni di Euro rispetto a 0,7 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Tra i componenti della gestione straordinaria e finanziaria segnaliamo anche la rivalutazione della partecipazione in Boots Optical Investment Holding Ltd per un importo di 3,6 milioni di Euro, accolta in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

La posizione finanziaria netta del Gruppo, in migliaia di Euro, a fine anno è la seguente:

	2.011	2.010	Variaz.
Depositi bancari	21.598	22.117	-519
Denaro e altri valori in cassa	563	109	454
Azioni proprie	-	-	0
Disponibilità liquide	22.162	22.226	-65
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	0
Debiti verso soci e parti correlate per finanziamento (entro 12 mesi)	1.581	5.073	-3.493
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	10.408	12.277	-1.870
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	1.738	-1.738
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	0
Quota a breve di finanziamenti	-	-	0
Debiti finanziari a breve termine	11.988	19.089	-7.100
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.174	3.138	7.036
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	-	-	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.581	2.228	-647
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	62	42	20
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	0
Quota a lungo di finanziamenti	-	-	0
Crediti finanziari	-	-	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.642	2.270	-627
Posizione finanziaria netta	8.531	867	7.664

Alla fine del 2011, la posizione finanziaria netta del Gruppo era positiva per 8,5 milioni di Euro, rispetto a 0,9 milioni di Euro dell'esercizio precedente, dopo investimenti netti per 7,1 milioni di Euro rispetto a 9,4 milioni di Euro dell'anno precedente. Gli investimenti si riferiscono principalmente al rinnovo di impianti produttivi, all'implementazione di SAP in Spagna, Portogallo e Croazia, al rinnovo delle reti di negozi in Spagna e Portogallo, ed all'apertura di alcuni punti vendita in Turchia.

La gestione finanziaria ha generato un contributo negativo di 0,7 milioni di Euro migliorativo rispetto all'anno precedente in cui gli oneri finanziari netti ammontavano a 2,2 milioni di Euro, conseguentemente alla quasi riduzione del debito finanziario nelle varie società del gruppo oltre al minore impatto degli oneri finanziari legati al fondo pensione britannico.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato a capitale investito netto, in migliaia di Euro:

	2011	2010	Variaz.
Crediti verso clienti	76.585	65.266	11.319
Altri crediti	46.119	41.318	4.801
Rimanenze di Magazzino	69.227	62.232	6.995
Debiti a breve non finanziari	-90.890	-84.757	-6.133
A) Capitale di funzionamento	101.041	84.059	16.982
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	114.705	127.092	-12.387
Immobilizzazioni finanziarie	97	194	-97
Partecipazioni	28.407	27.058	1.349
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	-36.845	-39.597	2.752
B) Capitale fisso netto	106.364	114.747	-8.383
A+B = Capitale investito netto	207.405	198.806	8.599
C) Indebitamento finanziario netto	-8.531	-867	-7.664
Patrimonio netto iniziale	195.999	200.684	-4.685
Azioni proprie	0	-13.385	13.385
Capitale e riserve di terzi	5.907	5.161	746
Utile dell'esercizio	14.030	7.213	6.817
D) Patrimonio netto a fine esercizio	215.936	199.673	16.263
C+D = Totale Debiti (Disponibilità) Finanziari e Patrimonio netto	207.405	198.806	8.599

L'incremento dei crediti è principalmente derivante dalle maggiori vendite realizzate nell'ultimo semestre 2011 nella divisione Wholesale, così come l'incremento delle rimanenze finali di magazzino sono determinate dall'intensa produzione

realizzata verso la fine dell'anno in preparazione ad un trimestre 2012 in crescita rispetto al 2011. I maggiori debiti verso fornitori sono conseguenti ai maggiori acquisti che hanno determinato l'incremento di magazzino.

I principali indicatori economici sono i seguenti (importi in milioni di euro):

Indice di copertura del debito

(Posizione finanziaria netta/ Margine operativo lordo):

	2011	2010
Posizione finanziaria netta	-8,5	-0,9
MOL	43,7	34,5
Indice di copertura del debito	-0,2	0,0

Redditività delle vendite (ROS):

	2011	2010
Utile operativo	24,2	13,5
Fatturato	368,7	342,8
ROS %	6,6%	3,9%

Redditività del capitale investito (ROI):

	2011	2010
Utile operativo	24,2	13,5
Capitale investito netto	207,4	198,8
ROI %	11,7%	6,8%

Redditività del capitale netto (ROE):

	2011	2010
Risultato	14,0	7,2
Capitale proprio	210,0	194,5
ROE %	6,7%	3,7%

Imposizione fiscale consolidata

Il Gruppo ha rilevato un'aliquota fiscale media effettiva negativa del 40,3% rispetto al 43,9% dell'anno precedente. Tale significativo miglioramento è in parte determinato dalla minore incidenza dell'Irap sull'utile ante-imposte consolidate. L'aliquota effettiva appare più alta di quella teorica del-

la capogruppo del 31,4% prevalentemente per effetto della indeducibilità delle quote di ammortamento sull'avviamento, dell'elevata base imponibile ai fini Irap e per altre differenze permanentemente non deducibili.

Clima sociale, politico e sindacale

Nonostante le difficoltà del mercato e le difficili iniziative che il Gruppo ha dovuto intraprendere per il contenimento dei costi, anche questo anno non ci sono stati episodi di tensione sinda-

cale o tra gruppi di lavoratori, il che ha consentito uno sviluppo armonioso dell'attività all'interno delle realtà lavorative di cui il Gruppo si compone.

Informativa sul personale

Gli organici medi del Gruppo al 31 dicembre 2011 e 2010, suddivisi per categoria di appartenenza e in unità equivalenti a tempo pieno, sono sintetizzati dalla tabella sottostante

Organico	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	49	47	2
Impiegati	1.972	2.027	(55)
Operai	772	784	(12)
Altri	85	54	31
Totale	2.878	2.912	(34)

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II si dà atto che:

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha sempre investito nell'adeguamento dei suoi processi produttivi agli standard tecnologici più avanzati. Le limitate novità tecnologiche apparse sul mercato negli ultimi tempi non hanno determinato la necessità di investimenti industriali significativi.

La maggior attenzione a nuovi materiali, la particolare complessità stilistica delle modellistiche presentate e la vendita di prodotti griffati di fascia alta richiedono una sempre maggiore qualità dei prodotti e dei processi che verranno costantemente sviluppati e migliorati anche nel corso del 2012.

Gli investimenti informatici ricoprono sempre un ruolo molto importante nel nostro Gruppo. Il rinnovo dei sistemi informativi si è esteso ad altre società del Gruppo che allo stato attuale operano in gran parte con un sistema SAP centralizzato. Sono continuate anche nel corso del 2011 le attività di miglioramento del livello di informatizzazione delle reti vendite nei paesi in cui il Gruppo opera direttamente.

Nell'anno 2010 ha preso avvio il progetto di ricerca sviluppo e innovazione denominato: "Industria 2015" - Nuove tecnologie per il "Made in Italy" - Da Distretto a Filiera: Occhialeria e innovazione industriale Area Obiettivo B con Numero Progetto MI00153. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma per l'integrazione di filiera che operi sul fronte tecnico e gestionale delle aziende e che favorisca uno sviluppo competitivo e tecnologico del sistema imprese dell'occhialeria italiana.

L'intensa attività di ricerca e sviluppo in ambito produttivo non ha determinato nessuna capitalizzazione di costi in quanto in gran parte riferiti ai singoli modelli di prodotto, per i quali l'utilità è limitata al periodo di produzione del modello ed è generalmente concentrata in un periodo inferiore all'anno, o a perfezionamenti di impianti e macchinari per i quali tali attività vengono effettuate all'esterno dell'azienda ed incluse nel costo di acquisto del bene.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La direzione aziendale si è posta come obiettivo di copertura dei rischi aziendali quello di ricorrere a qualunque tipo di strumento esistente, economicamente conveniente, affinché i

rischi di cambio, tasso e prezzo possano essere consapevolmente gestiti. Ove i rischi siano copribili con formule assicurative, il Gruppo si è attivato per sottoscrivere le necessarie polizze. Per quanto riguarda il rischio cambio, la società copre correntemente i propri surplus/deficit valutari in modo da minimizzare l'effetto economico.

In particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività del Gruppo con controparti commerciali viene gestito e controllato nell'ambito delle procedure di affidamento e monitoraggio dello standing creditizio dei clienti. L'attività di credit management viene coordinata mediante rendicontazione e riunioni periodiche riguardanti tutte le società del Gruppo.

Rischio di liquidità

La maggior parte dei crediti del Gruppo sono esigibili a breve termine. Ad eccezione di alcuni crediti per i quali il ritardo d'incasso è stato giudicato come indicatore di potenziale insolvenza e per il quale il Gruppo ha già stanziato l'importo del relativo rischio. Il Gruppo non ritiene di avere esposizioni significative tali da compromettere la propria capacità di liquidabilità.

Inoltre si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'indicazione di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **il rischio di tasso:** il Gruppo ha un'esposizione al rischio tasso derivante dal debito netto finanziario assunto presso gli istituti di credito. Poiché tale debito è indicizzato al tasso Euribor, ogni oscillazione del suddetto tasso determina un impatto positivo o negativo sul conto economico. La direzione ritiene che l'esposizione al rischio sia marginale rispetto all'entità del business generato.
- **il rischio sui tassi di cambio** (o rischio valutario): il Gruppo effettua transazioni commerciali (acquisti e vendite di beni) in valute diverse dall'Euro (prevalentemente Dollari USA, Ster-

L'entità e i criteri di valutazione del Fondo svalutazione crediti alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa. Alla data di bilancio eventuali concentrazioni significative di rischio di credito sono state monitorate, appostando, se del caso, adeguati fondi svalutazione.

- il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno di sponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

linee inglesi, Real brasiliani, Lire turche e Yen). La politica di copertura del rischio di cambio ha pertanto l'obiettivo di minimizzare le differenze che si generano tra il cambio di budget e quello di regolazione finanziaria delle transazioni commerciali di acquisto o vendita di beni e servizi in valuta (incasso o pagamento). Gli strumenti derivati utilizzati dalla società al fine di coprire il rischio di cambio sono prevalentemente opzioni e contratti a termine.

- **il rischio di prezzo:** sono poche le materie prime utilizzate dalla società i cui prezzi abbiano storicamente mostrato variazioni rilevanti. Tali variazioni non hanno effetti significativi sul conto economico.

Informativa sull'ambiente

Il Gruppo ha sempre operato nel rispetto della normativa sull'ambiente, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per

adeguare i propri standard produttivi a quanto imposto dalle normative relativamente a tali fattispecie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

Il trend positivo del business Wholesale, pur continuando anche nel primo trimestre del 2012 inizia a segnare un leggero rallentamento, riflettendo le difficoltà delle economie di diversi paesi e in particolare di quelli europei. I deboli segnali di ripresa del mercato spagnolo e portoghese non ci danno ancora rassicurazioni sull'uscita dalla crisi, mentre il retail turco vive un momento altalenante tra euforia e calma.

Nei primi mesi del 2012 il Gruppo ha presentato le collezioni

del marchio Lanvin, che ha arricchito il portafoglio marchi soprattutto nella fascia alta di mercato.

I programmi di investimento vengono tuttavia mantenuti cautamente limitati, in particolare nel retail iberico, dando spazio maggiormente a quelli di manutenzione e sostituzione che non a investimenti ai fini di espansione, ad eccezione della Turchia, nella quale le opportunità di nuove aperture di negozi vengono ricercate continuamente.

Normativa sulla privacy D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i

termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2012 è stato aggiornato ogni anno.

Ulteriori informazioni

Non si evidenziano operazioni conseguite con parti correlate di natura atipica o inusuale.

Per quanto concerne le eventuali partecipazioni detenute da consiglieri, sindaci, direttori generali si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

Si ritiene che le informazioni fornite siano un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.